

SHARING MEDIA®

Quotidiano Digitale | Reg. Trib. di Roma nro. 106/2021 del 09/06/2021 | Dir. Resp.: Viola Lala

Editore: SHARING MEDIA SRL - ROC 36886 - REA RM-1640967 - P. IVA IT-16193971005

**Testata periodica telematica
internazionale di attualità,
politica, cultura ed economia**

**ISP: BT Italia S.p.A. - Via
Tucidide 56 - 20134 Milano -
Aut. DGSCER/1/FP/68284**

**BONUS
PUBBLICITÀ**

**SEI ANCORA IN TEMPO,
APPROFITTANE ADESSO!**

50%

**di risparmio su ogni
investimento pubblicitario
su STAMPA ed ONLINE
INFO: press@sharing-media.com**

**Il Media Network
Sharing Media Srl**

Le testate giornalistiche del network Sharing Media sono registrate presso la Sezione per la Stampa e l'Informazione del Tribunale di Roma ed in quanto tali permettono di usufruire dell'incentivo statale sugli investimenti pubblicitari. La società è iscritta al ROC – Registro degli Operatori della Comunicazione al Nro. 36886.



Vino: sale ad 11 miliardi di euro il fatturato nel 2021

di Redazione

Con la riapertura della ristorazione in tutto il mondo, grazie all'aumento dei consumi interni e delle esportazioni, si stima un fatturato intorno agli 11 miliardi di euro per il vino italiano nel 2021. È quanto emerge da una stima della **Coldiretti**.



Start Up Innovativa

Fondata a Roma a maggio 2021, Sharing Media Srl si è costituita come startup innovativa, specializzandosi nell'edizione di libri a marchio editoriale "Edizioni Sharing Media Srl", già registrato presso l'Agenzia ISBN, nell'edizione di testate periodiche online ed offline e nello sviluppo e prototipazione di un innovativo servizio di ottimizzazione delle inserzioni pubblicitarie. «Vogliamo produrre libri che risvegliano le coscienze, per questo l'attività libraria per noi è molto importante», sostiene Viola Lala, amministratrice unica di Sharing Media e direttrice responsabile dell'omonimo Quotidiano "Sharing Media". Il piano d'impresa di Sharing Media prevede un'alta sensibilità allo sviluppo sostenibile e l'adozione di modelli di business orientati all'innovazione sociale.

Nonostante le difficoltà dell'anno del Covid, l'Italia resta leader mondiale davanti a Spagna e Francia. Un primato consolidato grazie a 602 varietà iscritte al registro viti contro circa la metà dei cugini francesi con le bottiglie *made in Italy* destinate per circa il 70% a Docg, Doc e Igt —con 332 vini a denominazione di origine controllata, 76 vini a denominazione di origine controllata e garantita e 118 vini a indicazione geografica tipica riconosciuti in Italia— ed il restante 30% per i vini da tavola.

«Dalla vendemmia in Italia si attiva un sistema che offre opportunità di lavoro a 1,3 milioni di persone impegnate direttamente in vigne, cantine e nella distribuzione commerciale, sia per quelle impiegate in attività connesse e di servizio» spiega **Ettore Prandini**, presidente della Coldiretti, sottolineando *«il protagonismo dei giovani agricoltori in un settore importante come quello vitivinicolo»*.

L'elemento che caratterizza la nuova stagione del vino italiano è l'attenzione verso la sostenibilità ambientale, le politiche di marketing —anche attraverso l'utilizzo dei social— ed il rapporto con i consumatori attraverso i giovani vignaioli che —capitanando le loro aziende— stanno già imprimendo una svolta innovatrice. Le aziende agricole dei giovani possiedono peraltro una superficie superiore di oltre il 54% alla media, un fatturato più elevato del 75% della media e il 50% di occupati per azienda in più.

«A preoccupare sono le nuove politiche europee come la proposta di mettere etichette allarmistiche sulle bottiglie per scoraggiare il consumo o anche il via libera dell'Ue a nuove pratiche enologiche come la dealcolazione —parziale e totale— che rappresenta un grosso rischio ed un precedente pericolosissimo, permettendo di chiamare ancora vino un prodotto in cui sono state del tutto compromesse le caratteristiche di naturalità per effetto di un trattamento invasivo che interviene nel secolare processo di trasformazione dell'uva in mosto e quindi in vino» sottolinea la **Coldiretti**.

BONUS PUBBLICITÀ

SEI ANCORA IN TEMPO, APPROFITTANE ADESSO!

50%

di risparmio su ogni
investimento pubblicitario
su STAMPA ed ONLINE
INFO: press@sharing-media.com

ENER2CROWD SUPERA I 3 MILIONI DI EURO DI RACCOLTA E SI TRASFORMA IN SOCIETÀ BENEFIT

La prima (ed unica) piattaforma italiana specializzata nel lending crowdfunding nell'ambito dell'energia sostenibile ha raggiunto ad agosto risultati pari all'intero 2020 e viene trasformata in società benefit.

Ener2crowd, la prima piattaforma italiana di lending crowdfunding dedicata ad aziende che vogliono realizzare progetti di **sostenibilità** ambientale, **efficienza** energetica ed **energia rinnovabile**, in poco meno di 2 anni dal lancio, ha superato i 3 milioni di euro di raccolta.

Nei primi 8 mesi del 2021, sono stati finanziati tanti progetti quanti nell'intero 2020 e la prospettiva è ora di riuscire a superare i 5 milioni di euro entro la fine dell'anno.

Per dare più solidità ai suoi progetti, la startup è stata trasformata in «**società benefit**», rafforzando i propri scopi in ottica di supporto alle imprese, all'ambiente, alle persone ed al terzo settore.

Sono state inoltre implementate nuove politiche di trasparenza che vedranno terze parti certificare i risultati e sono state aumentate le responsabilità in materia di pratiche sostenibili quali *green energy*, *zero plastic policy* e *smart mobility*. Ed è stato creato un “**Ethical Advisory Board**” per guidare le scelte verso una società più giusta.

CHI È ENER2CROWD

La società è stata fondata da **Niccolò Sovico**, ingegnere energetico e nucleare con esperienza negli Usa; **Sergio Pedolazzi**, ingegnere civile specializzato nel settore del risparmio energetico; **Paolo Baldinelli**, laureato in economia con esperienze nel settore dell'energia; e **Giorgio Mottironi**, esperto di marketing e dinamiche comportamentali.

Nel 2020 la società ha finanziato 15 campagne, raccogliendo 1,6 milioni destinati a progetti che hanno la finalità di ridurre la CO², riuscendo ad aggregare una community di circa 2.600 persone.

Per ogni progetto viene fornito un “**EnerScore**”, parametro normalizzato assegnato ad ogni singola proposta di investimento. Questo parametro definisce un *rating globale* che riassume in maniera oggettiva, completa e comprensibile tutti i dati del progetto.

www.ener2crowd.com

Un futuro sostenibile è l'unico che sappiamo immaginare

UN PIANETA, UN FUTURO, UNA SOLUZIONE, ED IL MOMENTO MIGLIORE PER METTERLA IN ATTO

ENERGY CROWDFUNDING

Il crowdfunding è un metodo di finanziamento innovativo e digitale attraverso cui un promotore di un'iniziativa economica e sociale chiede fondi ad un'ampia platea di potenziali investitori per avviare il progetto.

